

Roma, 4 dicembre 2014

Finmeccanica - AnsaldoBreda: contratto da 250 milioni di euro per la manutenzione dei nuovi treni *Frecciarossa* 1000

- **Accordo decennale per ottimizzare affidabilità di missione e disponibilità dei convogli**
- **L'intesa riguarda la manutenzione preventiva, di primo livello e correttiva**

Finmeccanica - AnsaldoBreda ha sottoscritto un contratto con Trenitalia (Gruppo FS Italiane) del valore di 250 milioni di euro per il servizio di manutenzione globale della flotta dei nuovi *Frecciarossa* 1000, i super treni in costruzione presso lo stabilimento AnsaldoBreda di Pistoia che entreranno in servizio il prossimo anno sulla rete ad Alta Velocità italiana.

Il contratto, della durata di dieci anni, riguarda la manutenzione preventiva, di primo livello e correttiva a bordo dei veicoli, con l'obiettivo di ottimizzare l'affidabilità di missione e la disponibilità dei convogli.

Il servizio verrà svolto presso gli impianti Trenitalia di Napoli e Milano, dove AnsaldoBreda eseguirà tutte le operazioni attraverso proprio personale specializzato.

#### **Nota per i redattori:**

**Frecciarossa 1000**, nato da una partnership fra Finmeccanica - AnsaldoBreda e Bombardier, raggiungerà una velocità massima di 400 km/h e una commerciale di 360 km/h potendo viaggiare su tutte le linee AV (Alta Velocità) europee.

*Frecciarossa* 1000, il super treno d'Europa, eleverà gli standard tecnici, ambientali, estetici esterni ed interni, raggiungendo il massimo delle prestazioni e del comfort di viaggio. Soluzioni tecnologiche di ultima generazione garantiranno velocità, sicurezza e affidabilità. Innovative idee progettuali offriranno le migliori performance in risparmio energetico, impatto ambientale e connettività wi-fi.

*Frecciarossa* 1000 entrerà in servizio il prossimo anno sulla rete ad Alta Velocità italiana nella sua composizione commerciale che sarà di otto vetture.

---

**Finmeccanica** è il primo gruppo industriale italiano nel settore dell'alta tecnologia e tra i primi dieci player mondiali nell'Aerospazio, Difesa e Sicurezza. Finmeccanica ha registrato nel 2013 ricavi pari a 16 miliardi di euro, ordini per 17,6 miliardi di euro e circa 64.000 dipendenti distribuiti in 362 insediamenti (di cui 138 stabilimenti produttivi) in 22 Paesi nel mondo. Quotata alla Borsa di Milano (FNC IM; SIFI.MI), Finmeccanica è un Gruppo multinazionale e multiculturale con una stabile presenza industriale e commerciale in quattro mercati domestici (Italia, Gran Bretagna, Stati Uniti e Polonia) e una rete di importanti collaborazioni stabilite a livello internazionale. Finmeccanica basa il suo successo sull'eccellenza tecnologica, che scaturisce da cospicui investimenti in Ricerca & Sviluppo (pari all'11% del fatturato), e sull'impegno costante teso a sviluppare e integrare le capacità, il know-how e i valori delle proprie società operative. Finmeccanica è attiva, tramite società controllate e joint ventures, nei settori degli Elicotteri (AgustaWestland), dell'Elettronica per la Difesa e Sicurezza (Selex ES, DRS Technologies), dell'Aeronautica (Alenia Aermacchi, ATR, SuperJet International), dello Spazio (Telespazio, Thales Alenia Space), dei Sistemi di Difesa (OTO Melara, WASS, MBDA) e dei Trasporti (Ansaldo STS, AnsaldoBreda, BredaMenarinibus).

Trenitalia risulta “Parte Correlata” a Finmeccanica, ai sensi della vigente disciplina, in quanto società indirettamente controllata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (tramite Ferrovie dello Stato Italiane SpA).

Si precisa pertanto, in ottemperanza a quanto disposto in materia dal Regolamento Consob n. 17221/2010, che la descritta operazione (“di maggiore rilevanza”), posta in essere da Finmeccanica per il tramite della controllata AnsaldoBreda nell'ambito di un Raggruppamento Temporaneo di Imprese con Bombardier Transportation Italy SpA, beneficia dell'esenzione dall'applicazione della disciplina procedurale prevista per le operazioni ordinarie concluse a condizioni equivalenti a quelle di mercato o standard, ai sensi dell'art. 13, comma 3, lett. c) del citato Regolamento e dell'art. 11.2, lett. c) della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società.

Il contratto e la relativa quota di competenza di AnsaldoBreda nell'ambito del suddetto R.T.I. (pari a circa 250 milioni di euro) si inquadrano infatti nell'ambito del precedente contratto base, per la fornitura di treni ad Alta Velocità, sottoscritto nel 2010 con la stessa Trenitalia ed aggiudicato a seguito di procedura di gara.